

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Corso Vittorio Emanuele II 24/28

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato, inoltre, dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e nel rispetto delle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 29 ottobre 2021 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La società ha esercitato l'opzione per l'adozione degli standard internazionali in quanto soggetto controllato da capogruppo che redige il bilancio consolidato ai sensi degli IAS/IFRS.

Attività esercitata

La Società, costituita ai sensi della Legge 30/4/1999 n. 130 in data 19 giugno 2012 - ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto di attivi, crediti e titoli da cartolarizzazione di crediti, nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99. La società, già iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB, è stata cancellata dal suddetto elenco con Provvedimento della Banca d'Italia, protocollo n. 1324304/15 del 15/12/2015, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e pertanto non più soggetta all'iscrizione a tale elenco ai sensi dell'art. 7 del D.M. 53/2015 che ha attuato la riforma degli intermediari non bancari di cui al D.Lgs. 141/2010.

Nel corso del 2022 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.334.441.416, il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. Durante il 2022, Crédit Agricole Italia ha emesso un'Obbligazione Bancaria Garantita in formato dual-tranche, su scadenze di 10 e 20 anni, rispettivamente di importi pari ad 1 miliardo e 500 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2022, risultano ceduti 172.386 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 13,7 miliardi di euro.

L'operazione procede in linea con le previsioni effettuate all'atto della strutturazione.

Commenti in ordine all'andamento della gestione propria

La gestione ordinaria della società presenta un risultato di pareggio e non evidenzia fatti straordinari di rilievo che necessitino di particolari commenti.

L'attivo patrimoniale ammonta ad Euro 49.292 ed è rappresentato da crediti verso banche a vista per Euro 9.998, dal credito verso il patrimonio separato per Euro 38.506 e dagli acconti Ires per Euro 788.

L'attivo patrimoniale ha subito una variazione in diminuzione di Euro 12.813 rispetto al precedente esercizio.

Le passività, pari a Euro 49.292, rappresentate principalmente da debiti verso fornitori, hanno subito una variazione in diminuzione di Euro 12.813 rispetto al precedente esercizio.

I costi che ammontano ad euro 42.035 sono costituiti principalmente dalle spese per la certificazione del bilancio e dalle altre spese amministrative sostenute per la gestione della società. I proventi di gestione, dello stesso importo dei costi, sono rappresentati principalmente dall'Issuer Retention Amount necessario al mantenimento in good-standing della società.

Il Prospetto della redditività complessiva non evidenzia alcun valore.

Al 31.12.2022 il patrimonio netto è pari ad euro 10.000 ed è interamente costituito dal capitale sociale versato. Non ci sono state variazioni rispetto al 31.12.2021.

Non vi sono commenti significativi da esporre in merito ai flussi indicati nel Rendiconto Finanziario. La posizione finanziaria netta evidenzia una positiva generazione di liquidità per un importo di Euro 32.

Altre informazioni

In ordine alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si specifica che, per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo per la realizzazione di programmi di obbligazioni bancarie garantite, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in relazione al patrimonio proprio della società.

In particolare si evidenzia che la società è stata costituita con la finalità di acquisire attivi per la realizzazione di uno o più programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell'operazione descritta nella presente relazione. L'operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Dalla fase di ripresa post pandemica che ha caratterizzato l'inizio dell'anno 2022, in cui diversi indicatori economici erano tornati positivi e facevano presagire a una decisa crescita, alla data di redazione del presente bilancio, la Società sta monitorando l'evolversi della situazione economica in relazione agli sviluppi dello scenario politico mondiale, soprattutto in merito all'acuirsi della crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina che ha complicato nuovamente lo scenario internazionale. Le incertezze emerse con la guerra in Ucraina si sono riflesse sui principali indicatori macroeconomici, andando a influenzare principalmente le stime di crescita del PIL reale mondiale e nazionale e causando un forte aumento del tasso di crescita dei prezzi. Il peso di un'inflazione così elevata ha inciso particolarmente sui costi di produzione delle imprese e portato alla riduzione del reddito reale delle famiglie, oltre a costringere le Banche centrali a politiche monetarie restrittive con conseguente rallentamento dell'attività economica. Il fattore che principalmente ha influito sulla dinamica dei prezzi, è attribuibile alle tensioni sul mercato energetico, caratterizzato dal netto aumento dei prezzi delle materie prime, specie petrolio e gas naturale. L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo nel percorso di ripresa dalla crisi pandemica intrapreso già nel 2021. Gli indicatori però evidenziano una prospettiva incerta, come conseguenza dell'elevata inflazione e del suo effetto sul reale reddito disponibile delle famiglie e sui costi delle imprese, delle persistenti difficoltà di approvvigionamento di risorse da parte delle imprese e dell'acuirsi dell'incertezza sugli sviluppi del conflitto in Ucraina. I consumi sono comunque attesi in leggero aumento e le esportazioni, seppur in rallentamento, si stima che torneranno ad apportare un contributo netto positivo alla crescita. Gli investimenti saranno in crescita, ma viene stimato un rallentamento a causa di un quadro economico più debole e incerto, oltre a tassi d'interesse più elevati. Infine, il PNRR giocherà un ruolo fondamentale nel sostenere una crescita del PIL.

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo è la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione nell'ambito di operazioni di emissione di obbligazioni bancarie garantite (c.d. covered bond), ai sensi dell'art. 7-bis della L. 130/99.

Il nuovo contesto di crisi descritto, tenuto conto delle voci valorizzate nell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale della Società, non ha comportato particolari impatti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e sull'operazione di cartolarizzazione nel suo complesso.

Per quanto attiene detta operazione, che costituisce patrimonio separato della società, si rinvia all'informativa fornita nella Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Ai sensi di quanto richiesto dall'Art. 2428 comma 6-bis) del Codice Civile, si specifica che, dato quanto disposto dalla Legge 130 del 30 aprile 1999, data la struttura originaria delle operazioni e sulla base dell'andamento dei portafogli delle operazioni stesse, come commentato in Nota Integrativa, i rischi di credito, liquidità e variazioni di flussi sono trasferiti sui prestatori dei finanziamenti subordinati.

Per la peculiarità dell'attività svolta e per l'assenza di personale, non vi sono informazioni da fornire in ordine all'ambiente ed al personale.

Rapporti con imprese del gruppo

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese del gruppo non vi sono ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto contenuto nella Nota Integrativa.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa, Parte D – Altre informazioni, Sezione 6 – Operazioni con parti correlate.

Composizione del Capitale Sociale

Il capitale sociale è così detenuto:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio ha chiuso con un risultato di pareggio.

Azioni proprie o azioni o quote di società controllanti

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Crédit Agricole Italia S.p.A..

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività.

Eventi successivi alla chiusura

Successivamente al 31.12.2022 e fino alla data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione sarà volta al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Soci,

Vi propongo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed accompagnato dalla presente Relazione sulla Gestione, che chiude con un risultato di pareggio.

Milano, 17 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Stefano Marlat

Crédit Agricole Italia OBG Srl

Sede: Milano, Corso Vittorio Emanuele II 24/28

Capitale sociale: Euro 10.000 i. v.

Registro Imprese: di Milano n. 07893100961

Codice Fiscale e Partita Iva: 07893100961

REA di Milano n. 1988744

Direzione e coordinamento: Crédit Agricole Italia S.p.A.

* * * * *

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022**Attività della società**

La Società è stata costituita in data 19 giugno 2012 ed ha per oggetto sociale esclusivo l'acquisto a titolo oneroso, da banche, di crediti fondiari e ipotecari, di crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di titoli emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi ad oggetto crediti della medesima natura, mediante l'assunzione di finanziamenti concessi o garantiti anche dalle banche cedenti, nonché la prestazione di garanzia per le obbligazioni emesse dalle stesse banche o da altre. Essa opera pertanto ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n. 130 del 30 aprile 1999.

Nell'ambito dell'operatività sociale, nel maggio 2013 la Società ha avviato un'operazione connessa alla realizzazione di un programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG" o "Programma di Covered Bond"), acquistando crediti in blocco ex art. 7-bis della L. 130/99, dalle banche originator Crédit Agricole Italia S.p.A., da Crédit Agricole Carispezia S.p.A. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta a luglio 2019) e da Crédit Agricole Friuladria S.p.A. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta a novembre 2022) per un valore nominale di complessivi Euro 3.151.214 mila.

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'emissione di OBG effettuata da Crédit Agricole Italia S.p.A. nel corso del mese di luglio 2013.

L'acquisto è stato finanziato mediante l'ottenimento di finanziamenti subordinati erogati dalle citate banche originator, mentre l'emissione delle OBG è stata effettuata dalla sola Crédit Agricole Italia S.p.A..

Il rimborso di tali finanziamenti è subordinato al rimborso delle OBG emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A., mentre la Società, titolare degli attivi, presta garanzia nei confronti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

I crediti originano da contratti di mutuo a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Nel corso del 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha proceduto alla modifica del Programma di Covered Bond al fine di prevedere che lo stesso, inizialmente strutturato come programma c.d. retained, potesse assumere le caratteristiche di programma di tipo c.d. pubblico e che, conseguentemente, alle OBG potesse essere attribuito un rating e potessero essere collocate sul mercato. A seguito di ciò in data 12 novembre 2014 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha parzialmente cancellato per euro 1,5 miliardi le OBG emesse nel corso del 2013 ed in data 10 dicembre 2014, ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 31 gennaio 2022.

Nel corso del 2015 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 2.257.165 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 16 settembre 2015, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di OBG a tasso fisso per un ammontare di euro 1 miliardo con scadenza 16 giugno 2023.

Nel corso del 2016 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.030.578 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 5 ottobre 2016, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di OBG a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 1,5 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 30 settembre 2024 e 30 settembre 2031.

Nel corso del 2017 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 3.251.097 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 14 marzo 2017 e in data 4 dicembre 2017, Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso tre nuove serie di obbligazioni bancarie garantite a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 2,25 miliardi (euro 750 milioni ciascuna) con scadenza rispettivamente 21 marzo 2025, 21 marzo 2029 e 13 gennaio 2026.

Nel corso del 2018 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di euro 1.358.261 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 15 gennaio 2018 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova obbligazione bancaria garantita a tasso fisso per un ammontare complessivo di euro 500 milioni con scadenza 15 gennaio 2038.

Nel corso del 2019 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.948.856 mila il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 25 marzo 2019 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite, una a tasso variabile ed una a tasso fisso, per un ammontare complessivo di Euro 1.500.000 mila (Euro 750 milioni ciascuna) rispettivamente con scadenza 25 marzo 2024 e 25 marzo 2027.

Nel corso del 2020 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.198.198.192 il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati. In data 17 gennaio 2020 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso due nuove serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso fisso, per un ammontare complessivo di Euro 1.250.000.000 (Euro 500 milioni ed Euro 750 milioni) rispettivamente con scadenza 17 gennaio 2028 e 17 gennaio 2045. In data 2 aprile 2020 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso variabile per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 con scadenza 2 aprile 2024. Il 16 luglio 2020 è stata integralmente rimborsata l'emissione a tasso variabile realizzata il 16 luglio 2013 e completamente ritenuta da Crédit Agricole Italia per un ammontare di Euro 1.200.000.000. In data 20 luglio 2020 è stata emessa una nuova serie di obbligazioni bancarie garantite, a tasso variabile, per un ammontare complessivo di Euro 500.000.000 con scadenza 20 luglio 2023.

Nel corso del 2021 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 3.589.752.919, il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

Nell'ambito del Green Bond Framework del Gruppo Crédit Agricole, Crédit Agricole Italia, in data 11 marzo 2021 ha realizzato la prima emissione italiana di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) in formato Green, per un importo di 500 milioni con durata 12 anni (scadenza 15 marzo 2033) rinforzando il proprio impegno in ambito ambientale.

L'operazione, in linea con gli obiettivi di Finanza Verde del Gruppo, è finalizzata a finanziare o rifinanziare un pool di mutui ipotecari residenziali selezionati con criteri di sostenibilità ed erogati per l'acquisto di immobili ad elevata efficienza energetica.

Durante il 2021, Crédit Agricole Italia ha emesso anche un' Obbligazione Bancaria Garantita, e successivamente riacquistata a giugno, per un ammontare di Euro 1.000.000.000, al fine di creare nuove riserve eligible presso la BCE.

Nel corso del 2022 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti per un valore nominale di Euro 2.334.441.416, il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati.

Durante il 2022, Crédit Agricole Italia ha emesso un'Obbligazione Bancaria Garantita in formato dual-tranche, su scadenze di 10 e 20 anni, rispettivamente di importi pari ad 1 miliardo e 500 milioni di euro.

Premessa

La Società ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in conformità ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea ° e nel rispetto delle istruzioni di cui al Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 (*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*), esercitando l'opzione prevista dall'art. 4, comma 5 del D. Lgs. 38/2005, in quanto soggetto controllato da società capogruppo che redige il bilancio consolidato secondo i predetti principi contabili internazionali.

I principi IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) applicati sono quelli omologati dall'Unione Europea e in vigore al momento della redazione del presente bilancio.

Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 e delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 29 ottobre 2021, la cui applicazione è obbligatoria per i bilanci in corso o in chiusura al 31 dicembre 2022, ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Prospetto della redditività complessiva;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

che si compone delle seguenti parti:

Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul Fair Value

A.5 Informativa sul c.d. “Day one profit/loss”

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre informazioni

La Società ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i finanziamenti ricevuti e le altre operazioni compiute nell'ambito dell'operazione di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite nella presente nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n° 130, e dei previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia, secondo cui i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

In quanto, nella impostazione attuale si richiama il provvedimento del 2021, che non è quello che esplicita il trattamento contabile delle cartolarizzazioni e il secondo paragrafo ci servirebbe per il richiamo d'informativa presente nella relazione di revisione.
Il presente Bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Società essendo soggetto controllato da Ente di Interesse Pubblico, così come previsto dall'art. 16 del Decreto Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito incarico triennale di revisione legale dei conti alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi dal 2022 al 2024.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**STATO PATRIMONIALE**

(Unità di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2022	31/12/2021
10 Cassa e disponibilità liquide	9.998	9.966
100 Attività fiscali	788	0
a) correnti	788	0
120 Altre attività	38.506	52.139
Totale attivo	49.292	62.105
Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
60 Passività fiscale	0	1.416
a) Correnti	0	1.416
80 Altre passività	39.292	50.689
110 Capitale	10.000	10.000
Totale passivo e patrimonio netto	49.292	62.105

CONTO ECONOMICO

		(Unità di euro)	
Costi - Ricavi		31/12/2022	31/12/2021
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1	0
30	<i>Margine di interesse</i>	1	0
50	Commissioni passive	(138)	(150)
60	<i>Commissioni nette</i>	(138)	(150)
120	<i>Margine di intermediazione</i>	(137)	(150)
160	Spese amministrative	(41.898)	(53.294)
	(b) altre spese amministrative	(41.898)	(53.294)
200	Altri proventi e oneri di gestione	42.035	55.414
210	<i>Costi operativi</i>	137	2.120
260	Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	0	1.970
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	(1.970)
280	Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	0	0
300	Utile (perdita) d'esercizio	0	0

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		31/12/2022	31/12/2021
10.	Utile (perdita) d'esercizio	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2022

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/20022	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2022	Patrimonio netto al 31/12/2022	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	0		0									0	
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - 2021

(importi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/20021	Allocazioni risultato		Variazione dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 31/12/2021	Patrimonio netto al 31/12/2021	
				es precedente		Variazione di riserve	Operazioni su patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Altre variazioni	Variazione strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie			Emissione nuove azioni
Capitale sociale:	10.000		10.000									10.000	
Sovraprezzi di emissione													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre													
Riserve da valutazione:													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	0		0									0	
Patrimonio netto	10.000		10.000									10.000	

RENDICONTO FINANZIARIO - al 31/12/2022		<i>(Unità di euro)</i>	
	31/12/2022	31/12/2021	
ATTIVITA' OPERATIVA (A)			
1. GESTIONE	0	0	
- interessi attivi incassati (+)	1	0	
- interessi passivi pagati (-)			
- dividendi o proventi simili			
- commissioni nette (+/-)	(138)	(150)	
- spese del personale (-)			
- altri costi (-)	(41.898)	(53.294)	
- altri ricavi (+)	42.035	55.414	
- imposte e tasse (-)	0	(1.970)	
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)			
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	12.845	(14.698)	
- attività finanziarie detenute per la negoziazione			
- attività finanziarie designate al fair value			
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- altre attività	12.845	(14.698)	
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(12.813)	14.787	
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
- passività finanziarie di negoziazione			
- passività finanziarie designate al fair value			
- altre passività	(12.813)	14.787	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-	-	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)			
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0	
- vendite di partecipazioni			
- dividendi incassati su partecipazioni			
- vendite di attività materiali			
- vendite di attività immateriali			
- vendite di rami d'azienda			
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	0	0	
- acquisti di partecipazioni			
- acquisti di attività materiali			
- acquisti di attività immateriali			
- acquisti di rami di azienda			
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	0	0	
ATTIVITA' DI PROVISTA (C)			
- emissioni/acquisti di azioni proprie			
- emissioni/acquisti strumenti di capitale			

- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA (C)	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D=A+B+C)	32	89

(Unità di euro)

Voci di bilancio		
	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.966	9.877
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	32	89
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.998	9.966

NOTA INTEGRATIVA**Parte A - Politiche contabili****A.1 Parte generale****Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La Società conformemente a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. n. 38/2005, redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato D. Lgs. n. 38/2005.

Ancorché il Provvedimento del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari e, considerato che lo IAS 1 non prevede una struttura rigida degli schemi di bilancio, gli Amministratori, nelle more di una nuova fonte normativa che disciplini la materia, hanno ritenuto che non sussistono elementi ostativi all'applicazione delle istruzioni di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Gli stessi sono ritenuti idonei al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile con riguardo alla gestione societaria.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Sono stati pertanto applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2022 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) così come omologati dalla Commissione Europea.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2022

In ottemperanza allo IAS 8, nella tabella seguente si riportano i nuovi principi contabili internazionali, o le modifiche di principi già in vigore, ed i relativi Regolamenti di omologazione la cui applicazione è divenuta obbligatoria dall'esercizio 2022.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
Annual Improvements 2018-2020 IFRS 1 - First time adoption IFRS – Differenze conversione IFRS 9 - Financial instruments – Test rilevazione di modifica sostanziale di una passività finanziarie IAS 41 - Agriculture – Fair value attività biologica	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1° gennaio 2022
Amendments to IAS 16 - Property, Plant and Equipment Ricavi dalle vendite precedenti l'utilizzo del bene	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1° gennaio 2022
Amendments to IFRS 3 Allineamento quadro di riferimento al Conceptual Framework 2018 su definizione attività e passività	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1° gennaio 2022
Amendments to IAS 37 - Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets Costi esecuzione da considerare per definizione di contratto oneroso	2 luglio 2021 (UE 2021/1080)	1° gennaio 2022

Rispetto ai nuovi principi e alle modifiche agli stessi entrati in vigore dal 1° gennaio 2022, non si rilevano impatti sulla società.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

Nella seguente tabella vengono riportati i principi contabili internazionali omologati dall'Unione Europea ma ancora non entranti in vigore al 31 dicembre 2022 e, pertanto, non applicabili dalla società.

Norme, emendamenti o interpretazioni	Data di pubblicazione	Data di prima applicazione
IFRS 17 - Insurance Contracts (including Amendments to IFRS 17) <i>(non applicabile dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia)</i>	23 novembre 2021 (UE 2021/2036)	1° gennaio 2023
Amendments to IAS 1 - Presentation of Financial Statements	3 marzo 2022 (UE 2022/357)	1° gennaio 2023
Amendments to IAS 8 - Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors Le modifiche chiariscono le differenze tra principi contabili e stime contabili al fine di garantire l'applicazione coerente dei principi contabili e la comparabilità dei bilanci		
Amendments to IAS 12 - Income Taxes Tali modifiche precisano in che modo le imprese devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obbligazioni di smantellamento e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su leasing e obbligazioni di smantellamento	12 agosto 2022 (UE 2022/1392)	1° gennaio 2023
Amendments to IFRS 17 La modifica delle disposizioni transitorie dell'IFRS 17 consente alle imprese di superare le differenze di classificazione una tantum delle informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 Strumenti finanziari. <i>(non applicabile dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia)</i>	9 settembre 2022 (UE 2022/1491)	1° gennaio 2023

La società non si è avvalsa della facoltà di applicazione anticipata dei Regolamenti in vigore dal 1° gennaio 2023 in quanto non si ritiene, ove applicabili, che tali modifiche comportino impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

L'IFRS 17 Contratti assicurativi pubblicato a maggio 2017 sostituisce l'IFRS 4. Sarà applicabile agli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente. L'IFRS 17 definisce nuovi principi in termini di valutazione, riconoscimento delle passività dei contratti assicurativi e valutazione della loro redditività, nonché in termini di presentazione. Il principio non risulta applicabile alla società.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

I principi e le interpretazioni pubblicati dallo IASB, ma non ancora adottati dall'Unione Europea non sono applicabili alla Società.

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Amendments to IFRS 16 - Leases Lease Liability in a Sale and Leaseback	22 settembre 2022	1° gennaio 2024	TBD
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements Classification of Liabilities as Current or Non-current Date classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date Non-current Liabilities with Covenants	31 ottobre 2022	1° gennaio 2024	TBD

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 (Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari), sebbene il Provvedimento del 9 dicembre 2016 abbia eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società che hanno per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del D. Lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari.

In attesa dell'emanazione di una nuova fonte normativa che disciplini, in sostituzione della precedente ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005, la materia bilancistica delle società nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, per la chiusura del presente bilancio si è ricorso all'utilizzo dei previgenti schemi. Lo stesso è stato ritenuto il più idoneo al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, che sia di utilità per gli utilizzatori per assumere decisioni di carattere economico e che risulti allo stesso tempo rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Tale decisione si fonda anche sul rispetto del principio generale di continuità nella rappresentazione dei fatti di gestione a vantaggio della comprensibilità del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività (IAS 1 par. 25), nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della uniformità di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 45). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 cioè Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. La Società ha rilevato le attività finanziarie, le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 secondo la quale i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

I principi generali di redazione adottati sono i seguenti:

- Continuità aziendale

Attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo.

- Competenza economica

I costi e i ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

- Uniformità di presentazione

La presentazione e la classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

- Aggregazione e rilevanza

Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

- Divieto di compensazione

Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi e dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

- Informativa comparativa

Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati.

Per ogni conto dei prospetti contabili è indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10 si informa che successivamente al 31/12/2022, data di riferimento del bilancio, e fino alla data in cui il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e autorizzato alla presentazione all'Assemblea dei soci, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

Stante la tipologia di attività della Società, i rischi e le incertezze a cui la Società potrebbe andare incontro nello svolgimento della gestione, anche considerando gli effetti del Covid-19, non risultano significativi e non sono quindi tali da generare dubbi sulla continuità aziendale.

Il contesto di crisi dovuto all'emergenza da Covid-19, tenuto conto delle voci valorizzate nell'attivo e passivo dello Stato Patrimoniale della Società, non ha comportato impatti sulla situazione patrimoniale ed economica della Società stessa.

Modifiche contrattuali derivanti da Covid-19

Non ci sono modifiche contrattuali derivanti da Covid-19 da segnalare.

IFRS 8 "Settore Operativi"

L'IFRS 8 stabilisce che i segmenti operativi oggetto di informativa di bilancio devono essere individuati sulla base della reportistica interna, che viene visionata dalla Direzione Aziendale al fine di valutare la performance dei diversi settori e di allocare le risorse tra i medesimi. Al riguardo si omette l'informativa prevista dall'IFRS 8 in quanto ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della Società.

Imposte e tasse

Si segnala che, come precisato nella Circolare n. 8/E del 6 febbraio 2003 dell'Agenzia delle Entrate in merito al trattamento fiscale del patrimonio separato delle società veicolo, i risultati economici derivanti dalla gestione del patrimonio cartolarizzato, nel corso della realizzazione delle operazioni, non entrano nella disponibilità della società. Il vincolo di destinazione dei patrimoni "segregati" esclude a priori un profilo di possesso del reddito rilevante ai fini tributari.

Ne deriva che nel corso dell'operazione la società veicolo non ha in alcun modo la disponibilità né giuridica né fiscale di tali flussi attivi e solo a conclusione, una volta soddisfatti tutti i creditori, l'eventuale eccedenza potrà entrare nella sua disponibilità se così stabilito negozialmente.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi. Per ogni voce valorizzata in bilancio sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali e i criteri di cancellazione.

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere e tutti i crediti "a vista" nelle forme tecniche di conti correnti e depositi verso le banche. I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al valore nominale.

ALTRE ATTIVITA'

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo pagato.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti verso enti finanziari e i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti nei confronti di terzi soggetti.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente all'iscrizione iniziale i crediti sono valutati secondo il principio del costo ammortizzato. Gli altri crediti a breve termine sono valutati al valore originale, pari al presunto valore di realizzo. Per quanto riguarda gli altri crediti ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecoverabile.

ALTRE PASSIVITA'**Criteri di iscrizione**

I debiti sono iscritti alla data di ricezione delle somme ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non ricondotti ad altre voci di bilancio, come i debiti verso fornitori e verso l'Erario per imposta IVA e ritenute d'acconto.

Criteri di valutazione

Le passività sono valutate al valore nominale.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

FISCALITA' DIFFERITA E CORRENTE**Criteri di iscrizione**

L'iscrizione della fiscalità avviene al momento in cui sono accertabili i diversi tipi di ritenute e d'imposta.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

L'iscrizione delle attività e delle passività fiscali correnti e differite sono presentate senza alcuna compensazione.

L'iscrizione delle attività fiscali correnti avviene iscrivendo il valore nominale dei crediti relativi agli acconti d'imposta versati. Le passività fiscali correnti vengono anch'esse iscritte al valore nominale per le ritenute operate, mentre le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite passive sono calcolate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica; l'iscrizione delle imposte differite attive è subordinata alla ragionevole aspettativa della loro recuperabilità.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità.

COSTI E RICAVI

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato attendibilmente. I costi sono rilevati in conto economico secondo il criterio della diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo (correlazione costi e ricavi). Tutti i costi relativi ai processi del patrimonio separato sono riaddebitati direttamente all'operazione.

I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere determinato attendibilmente. Ciò significa che la rilevazione di un ricavo si verifica simultaneamente alla rilevazione di incrementi di attività o decrementi di passività. La voce principale di ricavo nel bilancio della Società deriva dal riaddebito all'operazione di Covered Bond dei costi relativi alla gestione sociale.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 si precisa che non sono state effettuate riclassificazioni di attività finanziarie tra diversi portafogli.

A.4 Informativa sul fair value

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare.

I crediti si riferiscono al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2022.

INFORMATIVA DI NATURA QUANTITATIVA

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni. Il livello di gerarchia del fair value associato alle attività e passività è definito come il livello minimo fra tutti gli input significativi utilizzati. Generalmente, un input di valutazione non è considerato significativo per il fair value di uno strumento se i restanti input spiegano la maggioranza della varianza del fair value stesso su un orizzonte temporale di tre mesi.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili su mercati attivi;
- livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente significativi input non osservabili su mercati attivi.

Si ritiene che il fair value dei crediti verso banche possa coincidere con il valore di bilancio in quanto trattasi esclusivamente di crediti a breve termine, relativi a rapporti di conto corrente di corrispondenza.

Per quanto riguarda l'informativa comparativa relativa all'esercizio 2022, ancorché non richiesta dall'IFRS 13, si segnala che non essendo variata la composizione qualitativa della

voce “crediti” (trattasi del saldo del conto corrente bancario e di disponibilità di cassa) è stato assegnato a tale voce lo stesso livello di fair value attribuito per l’esercizio 2021.

A.5 Informativa sul c.d. “Day one profit/loss”

Poiché la Società non ha utilizzato strumenti finanziari nel corso del 2022 nell’ambito della propria gestione ordinaria, non vi sono informazioni da fornire in ordine al cosiddetto “day one profit/loss”.

Di seguito si riportano le informazioni di cui alla Parte B, Parte C e Parte D della Nota Integrativa, precisando che non trovano espressione né le informazioni relative alle fattispecie che non interessano il bilancio in esame né i dati di tabella relativi alle poste contabili non presenti.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Attivo****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10***(Importi in unità di euro)*

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Depositi e conto corrente	9.998	9.966
Totale valore di bilancio	9.998	9.966

La voce è costituita dalla giacenza risultante sul conto corrente intrattenuto con un Istituto di Credito, il cui saldo ammonta a circa Euro 10 mila ed è da considerarsi un credito a vista.

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo**10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione***(Importi in unità di euro)*

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Acconto Ires	788	0
Totale valore di bilancio	788	0

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione*(Importi in unità di euro)*

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Debito v/Ires	0	1.416
Totale valore di bilancio	0	1.416

Sezione 12 - Altre Attività - Voce 120**12.1 "Altre attività": composizione***Importi in unità di euro*

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Credito verso patrimonio separato	38.506	52.139
Totale valore di bilancio	38.506	52.139

La voce è rappresentata dal credito per Issuer Retention Amount a carico del patrimonio separato, addebitato per il mantenimento in good-standing della società.

Passivo**Sezione 8 - Altre passività - Voce 80****8.1 "Altre passività": composizione***Importi in unità di euro*

Composizione	31.12.2022	31.12.2021
Debito v/fornitori	14.461	6.461

Debito verso fornitori per fatture da ricevere	24.831	44.228
Totale valore di bilancio	39.292	50.689

La voce è composta principalmente da debiti verso fornitori.

Sezione 11 - Patrimonio

11.1 Capitale: composizione

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 10 mila ed è detenuto da:

- Crédit Agricole Italia S.p.A., quota di Euro 6 mila, pari al 60% del Capitale Sociale;
- Stitching Pavia, con sede in Amsterdam (Olanda), quota di Euro 4 mila, pari al 40% del Capitale Sociale.

Il Capitale Sociale è costituito da quote.

Importi in unità di euro

Tipologie	Importo
1. Capitale	10.000
1.1. Azioni ordinarie	0
1.2 Altre azioni (quote)	10.000

11.5 "Altre informazioni"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 10 mila ed è rappresentato da quote di capitale così come descritte al precedente punto 11.1.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio in esame, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Non vi sono informazioni da fornire in relazione alle richieste di cui allo IAS 1 par. 79, lett. a), (iii), (v), (vi), (vii), par. 136A, par. 137 e par. 80A.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 7-bis del C.C. di seguito è fornito il dettaglio delle voci di Patrimonio Netto per possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'indicazione degli utilizzi avvenuti nell'esercizio.

Importi in unità di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio	
				per copertura Perdite	per altre
Capitale Sociale	10.000	B			
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Utili a nuovo					
Quota non distribuibile					

Residua quota distribuibile					
-----------------------------	--	--	--	--	--

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Altre informazioni

Le Garanzie, gli Impegni e le Operazioni “fuori bilancio”

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi salvo quanto indicato nella parte “D” in merito all’operazione di Covered Bond posta in essere.

Impegni

Non risultano impegni al 31 dicembre 2022.

Operazioni “fuori bilancio”

La Società al 31 dicembre 2022 non ha in essere operazioni “fuori bilancio”.

Attività e passività in valuta

Alla data del 31 dicembre 2022 non risultano essere iscritte in bilancio attività o passività in valuta.

Parte C - Informazioni sul Conto Economico**Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20****1.1 "Interessi attivi e proventi assimilati" : composizione**

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre Operazioni	2022	2021
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			0	1	0
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso la clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale			0	1	0
Di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50**2.2 Commissioni passive: composizione**

Dettagli/ Settori	31/12/2022	31/12/2021
-------------------	------------	------------

a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni: commissioni su conti correnti	138	150
Totale	138	150

2.2 Commissioni passive: composizione

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.3 Altre spese amministrative: composizione

(Importi in unità di euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Certificazione di bilancio	39.178	44.228
Sopravvenienze passive	0	6.462
Altre spese amministrative	2.720	2.604
Totale spese amministrative	41.898	53.294

Trattasi di spese sostenute per la gestione ordinaria della Società.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

(Importi in unità di euro)

	31.12.2022	31.12.2021
Recupero spese di mantenimento	41.964	55.414
Sopravvenienze attive	71	0
Totale altri proventi di gestione	42.035	55.414

La voce è rappresentata principalmente dall'Issuer Retention Amount, necessaria al mantenimento in good-standing della società.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

(Importi in unità di euro)

	31.12.2022	31.12.2021
1. Imposte correnti	0	(1.970)
Totale imposte	0	(1.970)

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

H. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE (COVERED BOND)

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITA' CARTOLARIZZATE		
A1) Crediti	13.589.472.585	12.730.322.955
TOTALE A)	13.589.472.585	12.730.322.955
B. IMPIEGO DISPONIBILITA' DA GESTIONE CREDITI		
B3) Altre	3.029.037.336	2.881.706.788
TOTALE B)	3.029.037.336	2.881.706.788
D. FINANZIAMENTI RICEVUTI	16.615.699.409	15.607.310.941
E. ALTRE PASSIVITA'	2.810.512	4.718.801
DIFFERENZA A + B - C - D - E	0	0
G. COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE		
G1) per il servizio di servicing	9.626.234	10.133.629
G2) per altri servizi	1.665.535	2.415.313
TOTALE G)	11.291.769	12.548.943
H. ALTRI ONERI	193.466.544	159.872.202
I. INTERESSI ATTIVI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE	202.781.163	172.354.282
L. ALTRI RICAVI	1.977.150	66.863
DIFFERENZA I + L - F - G - H	0	0

Criteri di valutazione

Nella redazione della situazione dell'operazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 29 ottobre 2021 – Il Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari – nel rispetto del principio che privilegia la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Per la natura dell'operazione e per la limitata capacità operativa della Società, i dati contabili e le valutazioni delle attività concesse a garanzia sono stati acquisiti dai Servicer.

Attività concesse a garanzia

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dal valore nominale dei crediti gli importi risultanti dalle stime analitiche e forfettarie di perdita.

Si è ritenuto tecnicamente appropriato portare a rettifica diretta dei conti dell'attivo, relativi ai crediti, i ratei per interessi in corso di maturazione.

Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti

Le attività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale ed in base al loro presumibile valore di realizzo, comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Finanziamenti ricevuti

I finanziamenti ricevuti sono iscritti al loro valore nominale comprensivi di eventuali ratei per interessi in corso di maturazione.

Altre passività

Le passività che compongono detta voce sono iscritte al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono iscritti secondo il principio della competenza economica anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ratei ed i risconti, ove tecnicamente appropriato, sono stati portati a rettifica diretta delle voci attive o passive alle quali si riferiscono.

Composizione delle voci contenute nella situazione dell'operazione

La composizione delle principali voci è la seguente.

Attività concesse a garanzia - Crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Crediti originati da Crédit Agricole Italia S.p.A.	13.659.547	10.713.769
Crediti originati da Crédit Agricole Friuladria	0	2.070.063
Ratei interessi	856	1.512
Ratei attivi su crediti	5.086	3.733
Crediti per interessi di mora	321	211
Crediti per interessi in regime di sospensione	5.353	2.561
Crediti per interessi attivi	2.789	2.013
Rettifiche di valore su crediti forfetarie	(63.121)	(49.328)
Rettifiche di valore su crediti analitiche	(21.038)	(14.000)
Rettifiche di valore per interessi di mora	(321)	(211)
Totale A1)	13.589.473	12.730.323

Impiego disponibilità da gestione dei crediti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Liquidità sui conti correnti dell'operazione	3.028.687	2.881.361
Credito verso erario per ritenute su interessi attivi	336	336
Crediti diversi	4	0
Risconti attivi	10	10
Totale B3)	3.029.037	2.881.707

Finanziamenti ricevuti

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Italia S.p.A.	16.455.941	13.017.930
Finanziamento subordinato Crédit Agricole Friuladria	0	2.440.982
Ratei passivi su interessi finanziamenti subordinati	159.758	148.398
Totale D)	16.615.699	15.607.310

Altre passività

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2021</i>
Debito verso fornitori	2	48
Debiti verso fornitori di servizi per fatture ricevute e da ricevere	2.770	4.619
Debiti verso la gestione propria	39	52

Totale E)	2.811	4.719
------------------	--------------	--------------

Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2022	31/12/2021
Servicing	9.626	10.134
Totale G1)	9.626	10.134
Commissioni Sub-Servicer	1.335	2.078
Commissioni Rappresentante degli obbligazionisti	4	5
Commissioni Principal Paying Agent	2	2
Commissioni Account Bank	1	1
Commissioni Calculation Agent	89	89
Commissioni Corporate Servicer On Going	227	239
Servizi amministrativi	6	1
Corporate Stichting	2	0
Totale G2)	1.666	2.415
Totale G)	11.292	12.549

Altri oneri

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2022	31/12/2021
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Italia S.p.A.	177.025	127.982
Interessi passivi su finanziamento sub. Crédit Agricole Friuladria	-	26.456
Svalutazioni analitiche su crediti	7.037	5.274
Svalutazione forfettaria su crediti	9.215	0
Svalutazioni interessi di mora	138	86
Costi mantenimento società	42	55
Altro	10	19
Totale H)	193.467	159.872

Interessi attivi generati dalle attività concesse a garanzia

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2022	31/12/2021
Interessi attivi su crediti	202.483	170.368
Penali estinzioni anticipate	70	65
Riprese di valore su crediti	-	1.744
Riprese di valore sulla mora	28	43
Interessi di mora incassati	62	48
Interessi di mora maturati	138	86
Totale I)	202.781	172.354

Altri ricavi

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

<i>Situazione al</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Interessi su conti correnti	-	57
Sopravvenienze attive	1.977	9
<i>Totale L)</i>	<i>1.977</i>	<i>66</i>

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

H.2- Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

Il Programma

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha perfezionato con Crédit Agricole Italia S.p.A., un contratto che prevede la realizzazione di un programma di emissione da parte di quest'ultima di Obbligazioni Bancarie Garantire ai sensi della Legge 130/1999, per un importo massimo di Euro 8.000.000 mila e successivamente nel corso del 2018 portato Euro a 16.000.000 mila. Il programma prevede la presenza all'interno dell'operazione di più Banche cedenti facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia (c.d. *multi-seller*) ed è stato strutturato con l'ausilio di Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. in qualità di Arranger.

Nel corso del mese di luglio 2013 Crédit Agricole Italia S.p.A. ha emesso Euro 2.700.000 mila di Floating Rates Covered Bonds con scadenza luglio 2020.

A fine di consentire l'emissione, in data 20 maggio 2013 la Società ha acquistato pro soluto più portafogli di crediti in blocco ex L. 130/99; le cessioni dei crediti risultavano condizionate risolutivamente al ricevimento dalle controparti coinvolte nel programma dei Finanziamenti subordinati ad esse correlati e sono avvenute con data di efficacia economica il 20 maggio 2013. I cedenti potranno cedere e trasferire pro soluto alla società ulteriori portafogli di crediti.

La garanzia rilasciata dalla Società (Garante) sulle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A. è supportata dai portafogli di crediti costituiti da mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Al fine di finanziare l'acquisto del portafoglio dei crediti da parte della Società, quest'ultima ha stipulato con le banche cedenti contratti di finanziamento, il cui rimborso è subordinato al rimborso delle obbligazioni garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Cedenti

- Crédit Agricole Italia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Parma Via Università n. 1.
- Crédit Agricole Carispezia S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in La Spezia Corso Cavour n. 86. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta nel corso di luglio 2019)
- Crédit Agricole Friuladria S.p.A., una società per azioni esercente l'attività bancaria con sede in Pordenone Piazza XX Settembre n. 2. (ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione avvenuta nel corso di novembre 2022)

Le tre banche fanno tutte parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.

Crediti oggetto di cessione

I crediti sono rappresentati da un portafoglio di crediti pecuniari individuabili in blocco derivanti da contratti di mutui a medio e lungo termine garantiti da ipoteca su immobili residenziali.

Tali crediti, alla data di cessione, sono classificati in bonis ed identificati sulla base di criteri predeterminati: criteri comuni e criteri specifici, tra i quali che i suddetti crediti derivino da contratti di mutuo che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata.

Nel corso del 2022 sono stati ceduti alla società dagli Originator ulteriori portafogli di crediti il cui pagamento del prezzo è avvenuto mediante compensazione con ulteriori finanziamenti subordinati così come esposto:

Il valore nominale dei crediti pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 1.957.717.596 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 376.723.820 mila

Il pagamento del prezzo di cessione del portafoglio pari a:

- Crediti Crédit Agricole Italia Euro 1.955.603.387 mila
- Crediti Crédit Agricole Friuladria Euro 376.486.661 mila

I Finanziamenti subordinati pari a:

- Finanziamento Crédit Agricole Italia Euro 1.955.603.387 mila
- Finanziamento Crédit Agricole Friuladria Euro 376.486.661 mila.

In data 21 luglio 2019 si era completata la fusione mediante incorporazione di Crédit Agricole Carispezia S.p.A. in Crédit Agricole Italia. Con efficacia 27 Novembre 2022 si è completata la fusione mediante incorporazione di Crédit Agricole Friuladria S.p.A. in Crédit Agricole Italia.

Al 31 dicembre 2022, risultano ceduti 172.386 mutui ipotecari, con un debito residuo complessivo, tenuto conto dei rimborsi, di circa 13,7 miliardi di euro.

Andamento dell'operazione

La performance dell'operazione, perfezionatasi nel corso del mese di luglio 2013, risulta in linea con le aspettative al momento della strutturazione.

Anche nel corso del 2022, come nel corso degli esercizi precedenti, i cedenti hanno proposto alla Società il riacquisto di crediti precedentemente ceduti come stabilito dal contratto quadro di cessione.

A partire da dicembre 2022, a seguito della fusione per incorporazione di Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. in Crédit Agricole Italia S.p.A., l'unica banca che conferirà crediti alla Società Veicolo risulterà essere Crédit Agricole Italia.

Di seguito si riporta il riepilogo dei crediti riacquistati per quota capitale (a scadere e scaduto):

Migliaia di Euro

Data	Crédit Agricole Italia	Crédit Agricole Carispezia	Crédit Agricole Friuladria	Totale
2013	1.303	298	953	2.554
2014	75.578	1.492	3.539	80.609
2015	10.745	8.792	1.372	20.909
2016	9.949	2.198	3.737	15.884
2017	19.173	590	3.554	23.317
2018	11.295	2.225	4.821	18.341
2019	11.344	0	5.023	16.367
2020	148.392	0	29.537	177.929
2021	35.148	0	8.962	44.110
2022	13.273	0	2.612	15.885
Totale	336.200	15.595	64.110	415.905

Come previsto dall'art. 8.1.1 del contratto quadro di cessione, le cessioni di crediti sopra esposte sono state pubblicizzate attraverso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e presso il competente Registro delle Imprese.

H.3 - Indicazione dei soggetti coinvolti

Per la gestione dell'operazione sono stati conferiti specifici incarichi come di seguito meglio evidenziati:

Cedenti	Crédit Agricole Italia S.p.A. <i>Crédit Agricole Friuladria S.p.A. . ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione</i> Tutte facenti parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia.
Covered Bonds Issuer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Master Servicer	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sub Servicer	Crédit Agricole Friuladria S.p.A. <i>ora Credit Agricole Italia S.p.A. a seguito di fusione mediante incorporazione</i>
Account Bank	Crédit Agricole Italia S.p.A.
Guarantor Corporate Servicer	Zenith Service S.p.A.
Representative of the Covered Bondholders	Zenith Service S.p.A.
Asset Monitor	BDO Italia S.p.a.
Calculation Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Principal Paying Agent	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch
Listing Agent	CACEIS Bank Luxembourg
Arranger	Crédit Agricole Corporate & Investment Bank S.A. (abbreviato CACIB) Milan Branch

H.4 - Caratteristiche delle emissioni

La Società non ha emesso e non emetterà titoli in quanto garante, con i portafogli di crediti acquistati e acquistabili di volta in volta dalle Cedenti, del programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite emesse da Crédit Agricole Italia S.p.A..

H.5 - Operazioni finanziarie accessorie

I crediti acquistati sono stati posti a garanzia dell'operazione di Covered Bond realizzata da Crédit Agricole Italia S.p.A..

Contestualmente all'acquisto dei portafogli di crediti, la Società ha stipulato con ciascun cedente un contratto di prestito subordinato di pari importo, al fine di avere la provvista necessaria per l'acquisto di tali crediti.

I finanziamenti sono subordinati al previo rimborso delle obbligazioni garantite.

Il finanziatore subordinato mette a disposizione della Società un finanziamento per un importo complessivo pari all'Impegno complessivo così specificato:

- Crédit Agricole Italia Euro 16.100.000 mila;

- Crédit Agricole Friuladria (ora Credit Agricole Italia S.p.A Euro 5.400.000 mila.
Ad ogni data di pagamento ed in funzione delle disponibilità previste dalla specifica priorità dei pagamenti indicata dai contratti dell'operazione, la Società corrisponderà ai finanziatori subordinati un Premio calcolato come differenza tra quanto incassato a titolo di interesse dal portafoglio crediti ed i costi operativi sostenuti.

H.6 - Facoltà operative della società cessionaria

Non sussistono particolari facoltà operative in capo alla società cessionaria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

H.7 - Dati di flusso relativi ai crediti

Migliaia di Euro

Situazione al	31/12/2022	31/12/2021
Situazione all'inizio dell'esercizio	12.730.323	10.566.169
Crediti acquistati - quota capitale	2.334.441	3.589.753
Crediti acquistati - interessi maturati alla data di cessione	2.202	3.185
Rettifiche di valore forfettarie alla data di cessione	(4.578)	(9.334)
Rettifiche di valore analitiche alla data di cessione	-	(281)
Incassi da debitori ceduti - capitale	(1.442.942)	(1.372.268)
Incassi su interessi maturati alla data di cessione	(3.050)	(1.787)
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	(15.885)	(44.110)
Ratei interessi su crediti scaduti	775	53
Rateo interessi postergati	168	95
Crediti per interessi di mora	(110)	(43)
Rettifiche di valore su mora	110	43
Interessi in regime di sospensione	2.791	1.765
Ratei attivi su crediti	1.353	408
Rettifiche di valore analitiche	(7.037)	(5.274)
Rettifiche di valore forfettarie	(9.214)	-
Riprese di valore su crediti	-	1.744
Interessi scaduti e capitalizzati	97	205
Situazione alla fine dell'esercizio	13.589.473	12.730.323

H.8 - Evoluzione dei crediti scaduti

L'andamento dei crediti giunti a scadenza è in linea con le previsioni effettuate ed in ogni caso risulta entro i limiti fisiologici propri della natura dei crediti medesimi.

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Credito scaduto - capitale	7.248	5.507
Credito scaduto - interessi	8.998	6.086
Ratei in maturazione crediti	5.086	3.733
Crediti a scadere	13.652.300	12.778.325
Rettifiche di valore	(84.159)	(63.328)
Totale	13.589.473	12.730.323

I Servicer ed Originator dell'operazione curano il recupero dei crediti scaduti sulla base delle politiche previste nell'apposito contratto di Servicing e Sub-servicing.

Al fine di evidenziare le prospettive di recupero dei crediti scaduti, il Servicer ha provveduto, con riferimento alla data della presente situazione, ad effettuare l'analisi e la valutazione di detti crediti e, tramite apposite rettifiche di valore, gli stessi risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

H.9 – Flussi di cassa

Situazione al	Migliaia di Euro	
	31/12/2022	31/12/2021
Saldo inizio esercizio	2.881.361	2.327.592
<i>Flussi in entrata generati nell'esercizio:</i>		
Incassi da debitori ceduti – capitale	1.442.942	1.372.268
Incassi da debitori ceduti – interessi	200.509	169.786
Incassi per riacquisti da parte degli Originator	15.885	44.110
Finanziamento subordinato ricevuto	2.332.090	3.583.323
Interessi maturati sui conti correnti e sugli investimenti	0	42
Totale flussi in entrata	3.991.426	5.169.530
<i>Flussi in uscita effettuati nell'esercizio</i>		
Pagamento delle spese dell'operazione	(11.283)	(9.986)
Pagamento prezzo portafoglio incrementale	(2.332.090)	(3.583.323)
Rimborso finanziamento subordinato	(1.335.062)	(867.797)
Pagamento interessi su finanziamento subordinato	(165.665)	(154.655)
Totale flussi in uscita	(3.844.100)	(4.615.761)
Saldo di fine esercizio	3.028.687	2.881.361

I flussi di cassa sono in linea con le attese al momento della strutturazione dell'operazione; i flussi in entrata sono stati influenzati positivamente dalle estinzioni anticipate.

I flussi di cassa previsti sui crediti per l'anno 2023 ammontano a circa Euro 1.126.954 mila (capitale Euro 876.452 mila ed interessi Euro 250.502 mila). I flussi generati dagli incassi sui crediti saranno principalmente utilizzati per il pagamento delle spese dell'operazione e per il pagamento di quanto dovuto ai prestatori dei finanziamenti subordinati.

H.10 – Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Non vi sono linee di liquidità ricevute da terzi, né si è fatto ricorso ad alcuna fonte di finanziamento temporaneo.

H.11– Ripartizione per vita residua

Attivi cartolarizzati:	Migliaia di Euro	
	31/12/2022	31/12/2021
1 – 3 mesi	223.051	207.533
3 – 12 mesi	655.292	625.484
1 – 5 anni	3.387.268	3.228.793
Oltre 5 anni	9.323.862	8.668.513
Durata indeterminata	0	0
Totale	13.589.473	12.730.323

Impiego delle disponibilità da gestione		
crediti:	31/12/2022	31/12/2021
A vista	3.028.691	2.881.361
Oltre 5 anni	346	346
Totale	3.029.037	2.881.707

Finanziamenti subordinati:	31/12/2022	31/12/2021
1 - 3 mesi	463.964	477.103
Oltre 5 anni	16.151.583	15.130.208
Totale	16.615.547	15.607.311

Altre passività:	31/12/2022	31/12/2021
1 - 3 mesi	2.811	2.680
3 - 12 mesi	-	2.039
Totale	2.811	4.719

Il valore nominale dei finanziamenti subordinati è stato indicato nella fascia temporale “oltre 5 anni” in quanto si è tenuto conto della durata legale delle obbligazioni bancarie garantite emesse da Crédit Agricole Italia.

H.12- Ripartizione per localizzazione territoriale

Trattasi di crediti in Euro verso soggetti residenti in Italia.

H.13- Concentrazione del rischio

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2022		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	19.648	246.615
Da 25.000 a 75.000 Euro	71.631	3.699.808
Da 75.000 a 250.000 Euro	79.386	9.041.024
Oltre 250.000 Euro	1.721	602.026
Totale	172.386	13.589.473

<i>Migliaia di Euro</i>		
Situazione al 31/12/2021		
Fascia	N. posizioni	Importo
Da 0 a 25.000 Euro	17.829	226.672
Da 25.000 a 75.000 Euro	66.494	3.435.800
Da 75.000 a 250.000 Euro	74.974	8.532.311
Oltre 250.000 Euro	1.547	535.540
Totale	160.844	12.730.323

La voce importo della tabella sopra riportata ripartisce il credito per capitale.
Non vi sono posizioni di importo superiore al 2% del portafoglio totale.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Per la peculiarità delle disposizioni contenute nella normativa afferente le società veicolo, non vi sono informazioni rilevanti da fornire in merito alla cosiddetta “gestione ordinaria” della società.

In particolare si evidenzia che la Società è stata costituita con la finalità di porre in essere un’operazione di covered bond e che tale finalità si è concretizzata con la realizzazione dell’operazione descritta nella presente Nota Integrativa. L’operazione è stata strutturata da un primario istituto bancario e le attività necessarie alla relativa gestione operativa sono state delegate dalla Società ad operatori professionali specializzati nel fornire servizi di carattere finanziario e regolamentare nel contesto di tali operazioni.

Nel contesto della pandemia da coronavirus e della crisi Russia-Ucraina, sia con riferimento alla gestione ordinaria che all’operazione di cartolarizzazione, tenuto conto della natura delle voci presenti nello stato patrimoniale della Società, della struttura dell’operazione di cartolarizzazione e delle attività poste in essere dai singoli operatori coinvolti nell’operazione, non si rilevano elementi da segnalare in tema di misurazione e controllo dei rischi derivanti dalla pandemia da coronavirus.

Per quanto attiene alle informazioni di dettaglio, si rinvia alla Parte D della Nota Integrativa, Sezione 1.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell’impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio dell’impresa è l’insieme delle politiche che definiscono la dimensione dello stesso affinché esso sia adeguato allo svolgimento dell’attività sociale e rispetti i requisiti quantitativi e qualitativi richiesti dalle norme di legge. L’insieme delle regole aziendali definite a tale scopo costituiscono la principale forma di garanzia del patrimonio dell’impresa.

La società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. è società costituita ai sensi della L. 130/1999, nella forma della società a responsabilità limitata, ed è società veicolo per la realizzazione di operazioni di covered bond.

Alla Società, vengono applicate le disposizioni previste dalla legislazione civilistica in riferimento ai requisiti minimi di capitale.

Caratteristica dell’attività sociale, specificatamente dettata dalla Legge 130/99, è la separatezza patrimoniale tra le attività e passività sociali rispetto a quelle delle operazioni di covered bond di cui la Società stessa è garante a mezzo della titolarità dei portafogli dei crediti. A fronte di questa separatezza, i costi sociali sostenuti per il mantenimento in “good-standing” della Società sono limitati ed in ogni caso recuperati mediante specifiche clausole contrattuali che ne prevedono il riaddebito al patrimonio separato.

Ciò assicura che la società Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. conservi adeguati livelli di patrimonio durante l’esecuzione dell’operazione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa**4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione**

(in unità di euro)

Voci/valori	2022	2021
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- attività materiali		
- attività immateriali		
- copertura di investimenti esteri		
- copertura di flussi finanziari		
- differenze di cambio		
- attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- quota delle riserve da valutazioni relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
Totale	10.000	10.000

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Non vi sono informazioni da fornire in relazione al prospetto della redditività complessiva, che non presenta alcuna valorizzazione.

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate**6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica**

Non sono stati deliberati compensi agli Organi Amministrativi.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si precisa che non vi sono crediti, né sono state rilasciate garanzie a favore degli amministratori.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Non vi sono rapporti da segnalare per quanto riguarda la gestione propria. I rapporti connessi con l'operazione di Covered Bond sono riportati nella Parte D della presente Nota Integrativa.

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

7.1 Altre informazioni

Tutte le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sono coerenti con le risultanze della contabilità aziendale e l'omogeneità dei criteri di classificazione dei fatti aziendali è assicurata dal rispetto delle istruzioni impartite in materia.

7.2 Attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante Crédit Agricole Italia SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Crédit Agricole Italia SpA al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo	31.12.2021
10. Cassa e disponibilità liquide	540.292.990
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	106.074.989
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione;	49.298.731
b) attività finanziarie designate al fair value;	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	56.776.258
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.108.575.153
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	63.943.468.733
a) crediti verso banche	11.810.802.433
b) crediti verso clientela	52.132.666.300
50. Derivati di copertura	570.134.962
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-9.363.880
70. Partecipazioni	2.105.245.158
80. Attività materiali	734.684.573
90. Attività immateriali	1.138.297.061
- di cui avviamento	1.042.597.768
100. Attività fiscali	1.367.420.769
a) correnti	277.918.150
b) anticipate	1.089.502.619
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
120. Altre attività	631.491.320
Totale dell'attivo	74.236.321.828

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2021
--	-------------------

10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	64.531.161.515
a) debiti verso banche	14.831.132.057
b) debiti verso la clientela	38.772.715.804
c) titoli in circolazione	10.927.313.654
20. Passività finanziarie di negoziazione	53.025.449
30. Passività finanziarie designate al fair value	-
40. Derivati di copertura	823.174.324
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	139.352.620
60. Passività fiscali	281.166.065
a) correnti	243.962.223
b) differite	37.203.842
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-
80. Altre passività	1.084.026.575
90. Trattamento di fine rapporto del personale	83.190.913
100. Fondi per rischi ed oneri	437.227.253
a) impegni e garanzie rilasciate	30.334.274
b) quiescenza e obblighi simili	32.691.664
c) altri fondi per rischi e oneri	374.201.315
110. Riserve da valutazione	-48.666.017
120. Azioni rimborsabili	-
130. Strumenti di capitale	815.000.000
140. Riserve	2.011.527.725
150. Sovrapprezzi di emissione	3.118.688.309
160. Capitale	979.283.340
170. Azioni proprie (+/-)	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	-71.836.243
Totale del passivo e del patrimonio netto	74.236.321.828

Conto economico

Voci	31.12.2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	709.588.277
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	701.450.407
20. Interessi passivi e oneri assimilati	33.888.674
30. Margine di interesse	743.476.951
40. Commissioni attive	862.142.931
50. Commissioni passive	(34.606.806)
60. Commissioni nette	827.536.125
70. Dividendi e proventi simili	11.056.545
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	23.458.505
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(5.732.708)
100. Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:	(82.283.481)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(109.118.659)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	26.802.638
c) passività finanziarie	32.540
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(4.243.695)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(4.243.695)
120. Margine di intermediazione	1.513.268.242
130. Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:	(334.376.368)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(332.233.403)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.142.965)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(1.066.724)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.177.825.150

160. Spese amministrative:	(1.440.274.577)
a) spese per il personale	(689.730.668)
b) altre spese amministrative	(750.543.909)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(45.128.457)
a) impegni e garanzie rilasciate	(5.277.747)
b) altri accantonamenti netti	(39.850.710)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(59.671.083)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(24.806.055)
200. Altri oneri/proventi di gestione	260.621.040
210. Costi operativi	(1.309.259.132)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(670.000)
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	598.873
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(131.505.109)
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	59.668.866
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(71.836.243)
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio	(71.836.243)

7.3 Erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

La Società non ha ricevuto nel corso del 2022 erogazioni pubbliche assoggettabili all'art.1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 la cui informativa è obbligatoria a partire dal 2018.

7.4 Opzione per il Gruppo IVA

Dal 1 gennaio 2019 la società partecipa al Gruppo IVA del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. Tale regime consente alle società partecipanti di operare, ai fini IVA, in qualità di unico soggetto passivo IVA nei confronti delle società esterne, con un'unica partita IVA. Il principale vantaggio derivante da tale opzione consiste nell'irrelevanza, in generale, ai fini IVA, dei rapporti che intercorrono tra le società aderenti al Gruppo.

7.5 Informazioni sulla revisione contabile

In riferimento a quanto previsto dall'ex art 2427 c.c. comma 1 lettera 16bis di seguito vengono riportati i corrispettivi per l'anno 2022 della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.:

Tipologia servizio	Corrispettivo come da lettera di incarico (Euro unità)
Revisione contabile	23.000
Verifiche periodiche regolare tenuta della contabilità	4.000
Verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	1.000
TOTALE	28.000

I corrispettivi sopra esposti non comprendono le spese, l'IVA il contributo di vigilanza Consob e l'eventuale incremento per l'adeguamento ISTAT.

Milano, 17 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Marlat

Il Consigliere
Dott. Cristiano Campi

Il Consigliere
Dott.ssa Simona Colombi



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Ai Soci di Crédit Agricole Italia OBG Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Crédit Agricole Italia OBG Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Attività della società" della nota integrativa al bilancio dove gli Amministratori indicano che la Società ha per oggetto esclusivo l'acquisto di crediti e titoli mediante l'assunzione di finanziamenti ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, nell'ambito di operazioni di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite. Come descritto dagli Amministratori, la Società ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i finanziamenti ricevuti e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni sopra citate nella nota integrativa coerentemente con le

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

previsioni della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 e dei previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia secondo cui i crediti e i titoli relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Crédit Agricole Italia OBG Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 18 marzo 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Crédit Agricole Italia OBG Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Crédit Agricole Italia OBG Srl al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Crédit Agricole Italia OBG Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Crédit Agricole Italia OBG Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Raffaella Preziosi'.

Raffaella Preziosi
(Revisore legale)